

## «Melassa progressista» Il «Secolo» contro Jovanotti

Querelle di fine estate fra il «Secolo d'Italia», l'organo di An, e Jovanotti. Ad aprire la polemica è stato, l'altro giorno, il quotidiano che se l'è presa col rapper italiano perché nello speciale televisivo, andato in onda martedì sera, sarebbe ricorso all'autocensura per non infrangere l'ortodossia progressista in materia di aborto». Insomma, secondo il «Secolo», Jovanotti avrebbe taciuto una strofa della canzone «Io no», quella in cui si «schiera - le parole sono del quotidiano di An - dalla parte dei bimbi non nati». Un'autocensura dettata dalla sua «nuova collocazione», visto che Jovanotti sarebbe ormai diventato «il profeta della melassa progressista». Di più: visto che Jovanotti sarebbe diventato «il Veltroni della musica». Immediata la replica del rapper. «Sono accusato di la di ogni immaginazione. È vero che non canto più quella strofa, anzi ad essere precisi non l'ho mai cantata dal vivo, neanche dopo che uscì nel '92». Il motivo? Ecco: «È un testo che non mi appartiene più. Quella strofa rappresenta un atteggiamento che non riesco più a difendere. Grazie, o per colpa di quella canzone, ho conosciuto donne che avevano avuto a che fare con l'aborto. Quando scrissi quelle strofe ero molto influenzato dalle cose scritte da Pasolin e da altre cose che avevo letto. Poi però ci ho riflettuto su ed ho trovato anche le ragioni delle donne, le uniche che non sono le ragioni del bambino». Sul fatto poi che il testo di quella canzone non appaia sul suo sito Internet, Jovanotti taglia corto così: «Sciocchezze. Nel mio sito abbiamo deciso di inserire solo i testi di tre canzoni per ogni disco. E ho scelto i testi a cui sono più legato». E all'altra accusa che ti rivolge il «Secolo» quella di non essere abbastanza solidale con San Patrignano, Jovanotti replica in questo modo: «Sarei andato al concerto della comunità se non dovessi partire per lavoro in Marocco. Ho anche proposto a Renato Zero di fare una cosa registrata, ma non se n'è fatto nulla...».

Il 18 settembre a Roma e il 20 alla Festa de L'Unità emiliana, già «sold out»: sono attese 150mila persone

# Arriva il supermarket pop degli U2 A Reggio e Roma piani anti-traffico

In entrambe le città gli organizzatori stanno lavorando a piani speciali per la viabilità e il deflusso. Ci sono ancora parecchi biglietti disponibili per la data romana (ne sono stati venduti 58mila). Aprono lo show i Casino Royale, Prozac+ e Howie B.

ROMA. Limoni giganti, archi luminosi, schermi televisivi kolossal da mille metri quadri: gli U2 stanno per arrivare in città, con il loro circo sfiorante, la macchina luccicante del Pop Mart Tour. Tappe: il 18 settembre all'aeroporto dell'Urbe di Roma e il 20 alla Festa de L'Unità di Reggio Emilia. Tappe annunciate da tempo, tant'è che il tour italiano ha già segnato un record: i 150mila biglietti venduti per il concerto di Reggio Emilia, «tutto esaurito» già da diversi giorni. Inutile, perciò, tentare di entrare lo stesso la sera del 20; l'unico risultato che si otterrebbe, avvertono dall'organizzazione, è quello di ingolfare la già delicata situazione della viabilità. Far affluire, e poi defluire, 150mila persone, non è uno scherzo da niente.

«Viabilità» sta diventando una delle parole chiave di questo tour. Anche per la data del 18 a Roma si sta lavorando alacremente per approntare un piano di controllo del traffico e di collegamenti straordinari. Lo hanno annunciato gli organizzatori ieri in conferenza stampa, insieme agli altri dettagli operativi. Andiamo allora per ordine.

Lo show. È il più ambizioso mai messo in piedi dagli U2, una celebrazione dell'America più kitsch, del consumismo estremo, dell'iperrealismo da supermarket, condita dalle canzoni che sono in gran parte quelle dell'ultimo album, *Pop*. Lo spettacolo è partito da Las Vegas alla fine di aprile, ed entro il dicembre di quest'anno avrà toccato 62 città in venti paesi. Dal palco, largo sessanta metri, partirà una specie di scaletta che arriverà fino

in mezzo al pubblico, l'amplificazione ha la forza di un milione di watt (l'effetto terremoto è garantito), ci vogliono sei giorni e 200 persone per montare tutto lo show, 79 camion per trasportare le attrezzature, e circa 1200 pasti al giorno per sfamare lo staff. Per le due date italiane i gruppi di supporto agli U2 saranno i Prozac+ (che cominceranno a suonare verso le 19.15), i Casino Royale (alle 20), e Howie B. (alle 20.45). Ma in queste ore si sta vedendo se aggiunge anche i Dharm (1) e Silvia Salemi (2). È proprio il tour del supermarket.

Roma. Un concerto «sofferto», quello del 18, per le sue vicissitudini legali. Il mese scorso l'Aeroclub aveva fatto ricorso contro la decisione del Comune di prestare l'area dell'Aeroporto dell'Urbe per il concerto. Il Tar ha respinto il ricorso, e l'Aeroclub si è rivolto al Consiglio di Stato, che risponderà il 16 settembre. Ma la macchina organizzativa va avanti, tranquilla. Ad oggi sono stati già venduti, secondo le stime ufficiali, circa 58mila biglietti. Ne rimangono quindi disponibili ancora parecchie migliaia (il prezzo, non economicissimo per lo standard italiano, è di 60mila lire, più 6mila di prevendita); gli organizzatori prevedono 90mila presenze e invitano quelli che non hanno ancora cambiato il voucher con il biglietto, ad affrettarsi a farlo. I cancelli apriranno alle ore 12. La via Salaria, unico accesso all'aeroporto dell'Urbe, sarà chiusa al traffico nell'area del concerto, dalle 10 del mattino la cor-

sia interna, in direzione di Roma, e dalle 16 in poi la corsia esterna. Sono state previste alcune aree di parcheggio per le macchine (circa duemila posti), ma l'invito è di recarsi al concerto in motorino. Anche perché c'è la possibilità di entrare direttamente nell'area dell'aeroporto e parcheggiare dentro. Tre saranno le aree di ingresso, duecento i vigili che lavoreranno a garantire la scorrevolezza del traffico fino alle cinque del mattino, quindici i punti di ristoro.

Reggio Emilia. Viste le cifre - 150mila spettatori - sarà un evento senza pari, e alla Festa dell'Unità i preparativi fervono. È già pronto un depliant con tutte le informazioni sulla viabilità e i servizi del concerto, che sarà distribuito alle famiglie reggiane, ai caselli autostradali, alle stazioni dei treni e all'ingresso della Festa. Venerdì 19 saranno attivati due numeri telefonici per le informazioni: 0522/3201 (per il concerto), 167/249109 (per parcheggi e mobilità). Anche a Reggio i cancelli apriranno alle ore 12, e un servizio di navette gratis collegherà i parcheggi più lontani alla zona del concerto. Ci sarà l'area attrezzata per camper e tende. E un palco di Mtv (che trasmetterà speciali sugli U2 per tutta la settimana), con musica live in attesa del megaconcerto, da 99 Posse, Sottotono, Afterhours, Blindosbarra, Subsonica e Meathhead. Per saperne di più c'è anche il sito Internet della festa: <http://www.festaunita.pds.it>

Alba Solaro



Bono, voce e leader degli U2, mentre si esibisce allo stadio Alvalade di Lisbona  
Ribeiro/Reuters

## Caetano Veloso rende omaggio a Fellini

Caetano Veloso rende omaggio a Fellini. «Concerto per Federico e Giulietta» è il titolo del recital che il musicista brasiliano terrà in esclusiva mondiale il 30 ottobre al teatro Nuovo di Dogana nella Repubblica di San Marino. Il concerto si svolgerà nell'ambito di un omaggio a Federico Fellini e Giulietta Masina, comprende anche una mostra, in programma all'ex convento di S. Chiara a San Marino dal 29 ottobre al nove novembre con alcune delle più belle foto scattate da Mimmo Cattarini, Franco Pina e Tazio Secchiaroli sui set dei film diretti dal regista di «Amarcord» e interpretati da Giulietta Masina. L'iniziativa è interamente a favore della associazione Fellini presieduta da Maddalena, sorella del regista. Della scaletta del concerto, che vedrà in scena Veloso con un quintetto, faranno parte anche «Giulietta Masina», un pezzo ispirato alle «Notti di Cabiria» e temi musicali di Nino Rota.



La rassegna musicale della Città di Benevento riempirà di suoni il centro storico e i quartieri periferici

## Molliche, percorsi sonori e musica nei chiostr

Oggi il momento di maggior richiamo, il progetto Nuestra Señora di David Shea, figura di spicco dell'avanguardia newyorkese.

### Bob Dylan premiato al Kennedy Center

Bob Dylan sarà premiato dal «Kennedy Center» di Washington, uno dei club più «ufficiali» della cultura statunitense. Il nome della musicista è stato inserito a sorpresa fra i cinque artisti premiati nel '97. Si tratta degli attori Lauren Bacall e Charlton Heston, della cantante lirica Jessye Norman e del ballerino e coreografo Edward Villella. I premi saranno consegnati il 6 dicembre durante una serata al Dipartimento di Stato.

BENEVENTO. Sono ormai tre anni che, a settembre, il capoluogo del Sannio viene messo a soqquadro da «Molliche», una kermesse musicale molto particolare il cui nome, leggermente venato di ironia, rende bene l'intento che la anima. Molliche è il contenitore musicale di Città Spettacolo, il festival teatrale beneventano affidato alla direzione artistica di Maurizio Costanzo e giunto quest'anno alla sua XVIII edizione. Ideato e curato da Giordano Montecchi, Molliche si incunea fra gli spettacoli del cartellone teatrale e riempie la città di musica, disseminando il centro storico e i quartieri della periferia di una miriade di micro-concerti, installazioni performances e altri diavolerie pensate per gli orecchi e per gli occhi.

Molliche non è tanto una rassegna ma piuttosto, come tiene a sottolineare il curatore, un progetto unitario, articolato quotidianamente in una serie di percorsi sonori che trasformano la città in palcoscenico multiplo, proponendo i più diversi

generi musicali in una non-stop che riproduce artificialmente quel fenomeno di zapping permanente che caratterizza la nostra esperienza di ascoltatori immersi nel paesaggio sonoro contemporaneo. Fra gli svariati progetti di Molliche quello di maggior richiamo è forse rappresentato dal concerto in programma sabato 13 alle ore 21 presso l'Hortus Conclusus, un magnifico giardino o, meglio, uno spazio dell'immaginario, creato alcuni anni fa da Mimmo Paladino. Nuestra Señora, così si intitola il progetto, vede impegnato David Shea, figura di spicco dell'avanguardia newyorkese e maestro indiscusso della sampling music con una schiera di musicisti tradizionali, un'orchestra multilingue che, radunata attorno al campionario di Shea, darà vita, con esiti imprevedibili, a un'interazione fra la tecnologia più avanzata e le tradizioni più fortemente radicate nell'etnia di regioni diverse. A Benevento Shea registrerà con questi musicisti i materiali, che formeranno l'ossatura del suo prossimo CD e che costi-

tuirà il seguito e lo sviluppo di The Foem De Nuestra Señora, un lavoro recentemente pubblicato in compact dall'etichetta MoMús. Nuestra Señora - titolo che non casualmente suona come un bisticcio bilingue - allinea accanto a David Shea, innanzitutto le sonorità della musica sannita con le tammore e le percussioni di Alfonso Coviello, la chitarra battente e la mandola di Jean Pierre el Kozeh. Il flauto doppio di Serafino Piaggio (uno degli ultimi costruttori e interpreti di uno strumento tipico locale ormai in via di estinzione) l'organetto di Cristina Veltrone. Ci sarà inoltre un trio d'archi, formato da Sergio Panelli, Umberto Camerlingo e Cristiano Della Corte, le launedas di Carlo Mariani, le pive (vela sopela e mala sopela) del croato Dario Marusic, il violino e il baghèt (cornamusia friulana) di Giulio Venier.

Ma il folto programma giornaliero di Molliche non si esaurisce certo qui. All'ospizio di San Pasquale prosegue la stagione di video-opera con l'ultimo atto di La Bohème diretta da Kara-

jan per la regia di Zeffirelli, l'Hortus Conclusus si animerà nuovamente con l'installazione di luci e audio HortusSonans.

Musica delle terre emerse, al Chostro di San Domenico il complesso del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Bari proporrà un programma di musiche rinascimentali del regno di Napoli all'epoca di Roma Sforza, mentre le strade del centro saranno percorse da truck Music Deejay, un sound system installato quasi a forza a bordo di un vecchio camion che darà vita a un piccolo street rave trascinandosi dietro un pubblico danzante.

Molliche si concluderà domenica 14 con una convention hip-hop al quartiere di Pacevecchia. Un nutrito gruppo di writers, armati di bombole spray, realizzeranno un murales mentre la Truck Music scolorirà il paesaggio sonoro circostante con i rap e i piatti di Dj Nitro M24, Dj Blast e Dj Sonico.

Gennaro Ponti

R.E.M.

### Nuovo produttore per il nuovo cd

Scott Litt, storico produttore di ogni album dei R.E.M. a partire dal 1987, è ormai troppo impegnato nella gestione della sua etichetta Outpost Records, ed i R.E.M. - che comunque non prevedono che il nuovo album veda la luce prima di un altro annetto - hanno scelto Pat McCarthy, già loro ingegnere del suono. La separazione da Litt è stata amichevole e consensuale. Il programma per la band di Athens prevede l'inizio delle registrazioni ufficiali tra gennaio e febbraio prossimi.

Lady D.

### I funerali su un compact disc

Un cd con sopra l'intera cerimonia funebre di Lady Diana. Compresi i discorsi, gli in-ri, le letture, compresa - naturalmente - la versione di «Candle in the Wind», eseguita da Elton John e «Libera Me», dal Requiem di Verdi, interpretato dai Bbc Singers e dalla solista Lynne Dawson. Tutti i proventi derivanti dalla vendita del compact disc saranno devoluti al «Diana Princess of Wales Memorial Fund». E sempre per ricordare Lady D c'è da registrare un'altra notizia. Questa: Gary Barlow ha proposto (minacciato) di ricostituire i Take That per un grande concerto commemorativo della principessa da tenera Wembley.

Milano - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844

E-MAIL: L'UNITÀ VACANZE@GALACTICA.IT

### UNA SETTIMANA A PECHINO

(min. 10 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 3 dicembre-3 gennaio '98  
11 febbraio e 25 marzo

Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)  
Quota di partecipazione Lire 1.450.000  
Visto consolare Lire 40.000  
Supplemento partenza di marzo Lire 100.000  
L'itinerario: Italia/Pechino (la Città Proibita-la Grande Muraglia)/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, Roma e all'estero, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese di lingua italiana.

CNEL  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
Roma Via David Lubin, 2 - 00196 ROMA  
Tel. 06/3692253 - Fax 06/3692346

Presentazione incontro Cnel

### LE ATTIVITÀ SPAZIALI SUL TERRITORIO

CONVEGNO  
ROMA - 18 SETTEMBRE 1997 - PARLAMENTINO - ORE 15.00

PROGRAMMA

Ore 15.00 Apertura dei lavori  
Prof. Giuseppe De Rita, Presidente CNEL

Ore 15.15 Il Piano Spaziale 1998-2002: ricadute sulle imprese e sul territorio,  
Prof. Sergio De Julio, Presidente Agenzia Spaziale Italiana

Ore 15.35 Le prospettive del telerilevamento e delle telecomunicazioni  
Ing. Franco Marconicchio, Agenzia Spaziale Italiana

Ore 15.55 Sistemi satellitari di monitoraggio, comando e controllo per la protezione civile  
Ing. Giovanni Scerch, Direttore Generale ASI

Ore 16.15 Dibattito  
Coordina:  
Dr. Armando Sarti, Presidente Commissione Autonomie Locali e Regioni CNEL

Ore 17.30 Conclusioni  
Prof. Sergio De Julio